

sapienza ad illuminare il nostro obbedire al vangelo del Figlio tuo, Cristo nostro Signore. **Amen!**

Pregiera dei fedeli (Paolo Curtaz)

Gesù non è venuto a cambiare una virgola dell'alleanza con Israele, ma la porta a compimento. Permettetemi oggi, allora, di parlarvi dei nostri fratelli maggiori, del popolo di Israele, a cui Dio ha promesso la fedeltà nei secoli (loro ce l'hanno fatta, noi vedremo...). Lo dico perché conosco un sacco di cristiani (non voi, gli altri) che vivono la loro fede come se esistesse solo il Nuovo Testamento. Non scordiamoci mai che la prima comunità era composta esclusivamente da ebrei e che, almeno per i primi decenni, i discepoli del Nazareno vennero considerati come una delle scuole di pensiero del giudaismo. Poi la piccola comunità divenne portatrice di un messaggio, il Vangelo, che dilagò nell'Impero romano, e le incomprensioni con i fratelli ebrei aumentarono. Accusati di non avere riconosciuto il Messia, i Giudei subirono, accanto al disprezzo dei popoli occidentali basato sul più bieco razzismo, una latente disapprovazione da parte dei fratelli cristiani. Il resto è storia: se la Shoà e la tragedia del nazismo - ideologia pagana anticristiana - non coinvolgono direttamente la fede cristiana, bisogna però ammettere che il clima di avversione verso i fratelli ebrei era in gran parte debitore di una posizione cristiana. La storia è dura da cancellare, ma i passi di riavvicinamento e di rispetto verso i nostri fratelli maggiori si sono moltiplicati sotto il luminoso pontificato di Giovanni Paolo. A noi l'onere e la gioia di leggere, di conoscere e di stimare quanto detto e scritto dai nostri fratelli ebrei, depositari dell'alleanza e della promessa irrevocabile fatta dal loro e nostro Dio.

VI DEL TEMPO ORDINARIO



C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**

C. Gesù sia con tutti voi.

E con il tuo spirito

Atto penitenziale

C. Ascoltiamo l'invito di Gesù a riconciliarci con Dio e con i fratelli prima di presentare la nostra offerta all'altare. Il Signore ci chiede un cuore che ama ed è disponibile ad accogliere la sua grazia. Chiediamo dunque perdono delle nostre mancanze, soprattutto di non saper sempre perdonare e riconciliarci con tutti.

C. Signore, ci doni la libertà di amare, ma noi non viviamo sempre secondo il comandamento dell'amore, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

C. Cristo, ci riveli i segreti della tua sapienza, ma noi spesso preferiamo la logica di questo mondo, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

C. Signore, ci chiami a seguirti nel compiere la volontà del Padre, ma noi rimaniamo ancorati ai nostri terreni orizzonti, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Amen

Dal libro del Siràcide (Sir 15,16-21)

Se vuoi osservare i suoi comandamenti, essi ti custodiranno; se hai fiducia in lui, anche tu vivrai. Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la tua mano. Davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà. Grande infatti è la sapienza del Signore; forte e potente, egli vede ogni cosa. I suoi occhi sono su coloro che lo temono, egli conosce ogni opera degli uomini. A nessuno ha comandato di essere empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare. Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Beato chi cammina nella legge del Signore. (Sal 118)
Beato chi è integro nella sua via e cammina nella legge del Signore. Beato chi custodisce i suoi insegnamenti e lo cerca con tutto il cuore.

Beato chi cammina nella legge del Signore.

Tu hai promulgato i tuoi precetti perché siano osservati interamente. Siano stabili le mie vie nel custodire i tuoi decreti. **Beato chi cammina nella legge del Signore.**

Beato chi cammina nella legge del Signore.

Sito parrocchiale: www.parcocchiacastelnuovo.altervista.org; e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com; U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Casalpoglio - Castelnuovo

sabato 11 febbraio

- catechismo dei ragazzi/e **ore 14,00**
- recita del s. rosario **ore 17,30**
- s. messa festiva **ore 18,00**

domenica 12 febbraio

- s. messa **ore 8,30**
- s. messa **ore 10,30**

lunedì 13 febbraio

- recita del s. rosario **ore 21,00**
- incontro in oratorio "consiglio pastorale" per tutti sulla quaresima e la Pasqua 2023 **ore 20,30**

martedì 14 febbraio s. messa feriale **ore 16,30**

mercoledì 15 febbraio catechesi adulti quaresima 2023

- Casalmoro - Veglia Pasquale - don Massimiliano Cenzato **ore 21,00**
- giovedì 16 febbraio** s. messa feriale **ore 16,30**

sabato 18 febbraio

- catechismo dei ragazzi/e **ore 14,00**
- recita del s. rosario **ore 17,30**
- s. messa festiva **ore 18,00**

domenica 19 febbraio

- s. messa **ore 8,30**
- s. messa **ore 10,30**

Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita, osserverò la tua parola. Aprimi gli occhi perché io consideri le meraviglie della tua legge.

Beato chi cammina nella legge del Signore.

Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti e la custodirò sino alla fine. Dammi intelligenza, perché io custodisca la tua legge e la osservi con tutto il cuore.

Beato chi cammina nella legge del Signore.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

(1Cor 2,6-10)

Fratelli, tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. Ma, come sta scritto: «Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano». Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno. **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5,17-37)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli. Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio". Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geenna. Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegni al

giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo! Avete inteso che fu detto: "Non commetterai adulterio". Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore. Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geenna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geenna. Fu pure detto: "Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto del ripudio". Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all'adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio. Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, chiediamo nella preghiera che pensieri, parole, azioni riflettano la *maggior giustizia* che Gesù chiede a noi suoi discepoli.

L. Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore!**

L. Per gli uomini e le donne di oggi: le loro relazioni, private e pubbliche, siano purificate da tutto ciò che possa ledere la dignità della persona dell'altro. Insieme preghiamo.

Ascoltaci, Signore!

L. Per i capi dei popoli: in coerenza al comandamento *Non uccidere* facciano tacere le guerre, rinuncino alla corsa alle armi, pongano fine al loro commercio. Insieme preghiamo.

Ascoltaci, Signore!

L. Per le Chiese: il loro camminare nella storia degli uomini divenga itinerario di riconciliazione e di perdono donato e ricevuto. Insieme preghiamo.

Ascoltaci, Signore!

L. Per le donne: in ogni luogo e cultura vedano rispettata la loro dignità di persone e accresciuta la loro partecipazione alla costruzione di un mondo rinnovato. Insieme preghiamo.

Ascoltaci, Signore!

L. Per gli sposi: nell'adesione al vangelo di Gesù scoprono la bellezza di perseverare nel sogno di Dio creatore sul loro amore. Insieme preghiamo.

Ascoltaci, Signore!

C. Ascolta, Padre, questa preghiera e manda lo Spirito di